

Archeologia in Divenire

Il manifesto

Un percorso di riflessioni condivise sulle prospettive dell'archeologia contemporanea

L'archeologia ha attraversato profonde trasformazioni scientifiche, tecnologiche e normative. Più che in passato, la disciplina è chiamata a confrontarsi con una pluralità di attori, ritmi e responsabilità: dalle esigenze storiche della tutela e della ricerca universitaria alle nuove realtà degli scavi di archeologia preventiva determinati dai grandi cantieri infrastrutturali, fino all'impiego pervasivo delle tecnologie digitali e alla restituzione pubblica della conoscenza.

In un contesto in cui la prevalenza dei nuovi dati scaturisce dalla pianificazione delle grandi opere, l'archeologia si trova dinanzi a un mutamento di prospettiva. L'integrazione della ricerca all'interno dei processi procedurali ed economici dello sviluppo impone una riflessione — sia sul piano qualitativo che metodologico — in merito alle strategie di indagine, al grado di approfondimento analitico, alle scelte di conservazione del patrimonio archeologico, ma soprattutto all'edizione degli scavi e al processamento dei moltissimi documenti presenti negli archivi.

Questa straordinaria accelerazione e l'imponente mole di conoscenza generata dall'archeologia preventiva possono rappresentare oggi una grande opportunità di rinnovamento per l'intera disciplina. L'integrazione dinamica tra la fase di acquisizione sul campo, la rielaborazione scientifica e la fruizione dei risultati si configura infatti come il motore per un'evoluzione dei linguaggi e delle prassi operative. In quest'ottica, il cambio di paradigma costituirebbe un'occasione privilegiata per valorizzare le competenze specialistiche, affinare le metodologie di ricerca e riaffermare la centralità della conoscenza scientifica quale fondamento e guida prioritaria di una tutela proattiva.

Per riflettere su questi temi, l'Istituto Centrale per l'Archeologia organizza il ciclo di incontri "Archeologia in divenire: un percorso di riflessioni condivise sulle prospettive dell'archeologia contemporanea". L'iniziativa intende strutturare un laboratorio permanente di confronto scientifico e metodologico: un itinerario che muove dai fondamenti teorici, per affrontare la gestione della complessità contemporanea. L'obiettivo primario è accogliere questo patrimonio di esperienze per promuovere azioni capaci di restituire alla tutela la forza del dialogo tra le ragioni della conoscenza storica e le dinamiche di sviluppo della società contemporanea.

